

TRIBUNALE DI TRENTO
CONCORDATO PREVENTIVO 2/2017 SEA S.P.A.
VIA GIAMBATTISTA UNTERVEGER, 52, TRENTO
GIUDICE DELEGATO: DOTT.SSA MONICA MARIA ATTANASIO
COMMISSARIO GIUDIZIALE: DOTT. LUCA GASPARINI
pec: cp2.2017trento@peconcordati.it

Sea S.p.a.

Via G. Untervegr, 52
38121 Trento TN

Inviata tramite e-mail PEC all'indirizzo: grupposea@pec.it

Mantova, 01/12/2017

AVVISO AI CREDITORI EX ART. 171 L.F.

Spettabili Creditori di SEA s.p.a.,

con decreto del 16/11/2017 (allegato 1) il Tribunale di Trento ha ammesso la società SEA s.p.a. (in seguito anche SEA), con sede in Trento Via Unterveger, 52, C.F. 01268980222 alla procedura di concordato preventivo di cui al ricorso depositato dalla proponente in data 29/9/2017 (allegato 2), come integrato mediante memoria del 6/11/2017 (allegato 3).

Con il predetto decreto, il Tribunale di Trento ha nominato Giudice delegato la Dottoressa Monica Maria Attanasio e Commissario giudiziale il sottoscritto Luca Gasparini, Dottore commercialista con Studio in Mantova, Viale Italia, 19, fissando l'adunanza dei creditori di cui all'art. 174 l.f. per il giorno

18 aprile 2018 ore 11,45

presso la sede del Palazzo di Giustizia di Trento, Piazza Pigarelli, 1.

1) SINTESI DELLA PROPOSTA DI CONCORDATO PREVENTIVO

La proposta ed il piano di concordato preventivo presentati da SEA s.p.a., contemplando fra l'altro la cessione ex art. 163 bis l.f. di tre rami d'azienda (uno dei quali attualmente affittato), configurano fattispecie di concordato con continuità aziendale indiretta disciplinato dall'art. 186 bis della Legge fallimentare.

In estrema sintesi, la proposta di concordato preventivo prevede quanto segue:

1. il pagamento integrale delle spese di procedura di € 3.500.094,60 secondo una tempistica che la proposta configura in ragione della maturazione delle spese stesse ;
2. il pagamento integrale dei crediti in prededuzione di € 814.715,70 entro il 3° trimestre del 2018;
3. il pagamento integrale del creditore ipotecario di € 1.549.194,82 entro il 2° trimestre del 2020;
4. il pagamento integrale di tutti crediti assistiti da privilegio di € 5.047.570,36 (con la sola eccezione del credito IVA da rivalsa degradato al chirografo ex art. 160 comma 2 l.f.) fra il 3° trimestre 2018 e il 2° trimestre 2019;
5. il pagamento parziale dei crediti chirografari, così suddivisi in 3 classi ammesse al voto:

- Classe 1 – Creditori titolari di cessione di crediti vantati da SEA s.p.a. verso enti pubblici di € 956.552,84; a tale classe di creditori SEA propone il pagamento entro il 2° trimestre del 2019 per l'importo corrispondente a quanto sarà incassato da SEA a fronte dei crediti ceduti ad Istituti di credito, la cui cessione non è peraltro opponibile all'ente appaltante ex art. 117 comma 2 del Vecchio Codice Appalti, con collocazione nella classe 3 per l'eventuale credito residuo. Alle pagine da 3 a 6 dell'integrazione di cui all'allegato 3 il meccanismo di pagamento è analiticamente descritto.

- Classe 2 – Crediti vantati dalle società consortili costituite per l'esecuzione di appalti pubblici di gestione dei depuratori di € 1.979.248,02. Il loro soddisfacimento è previsto a partire dal 2° trimestre

del 2019 ed entro il 3° trimestre del 2022 nella misura del 22,82% ;

- Classe 3 – Altri crediti chirografari di € 22.726.412,72, con soddisfazione nella percentuale prevista del 16,10% a partire dal 2° trimestre del 2019 ed entro il 3° trimestre del 2022.

Al fine di adempiere alla proposta di concordato come sopra illustrata nei suoi termini essenziali, SEA presenta un piano di concordato che, in sintesi, prevede:

- la cessione dell'immobile sociale sito in via Unterverger, Trento, per un valore di realizzo che la proponente quantifica in € 2.877.600,00;
- la cessione del ramo d'azienda *Consulenze e Servizi* all'odierna affittuaria e promissaria acquirente con relativi flussi attivi per € 2.150.000,00 comprensivi dei canoni di affitto d'azienda di € 40.000,00 mensili e dei canoni di locazione immobiliare mensili di € 9.500,00 dovuti dallo scorso 16/2/2017, data di inizio dei rapporti in parola. Rispetto a tale operazione dovranno comunque essere esperite le procedure previste dall'art. 163 *bis* l.f. in tema di offerte concorrenti, sicché potrebbero determinarsi realizzi di importo superiore rispetto a quanto la proposta configura;
- la cessione dei rami d'azienda i) *Bonifiche* e ii) *Depurazione*, per i quali SEA configura realizzi per € 50.000,00. Poiché in data 24/11/2017 SEA, all'esito di procedure competitive promosse *ex art. 163 bis* l.f., ha ceduto i due rami in questione con realizzi superiori a quanto stimato, proposta e piano di concordato dovranno essere modificati in conformità all'esito della gara *ex art. 163 bis* l.f.;
- la cessione di beni mobili estranei ai rami d'azienda, per un ammontare che la proponente stima in € 86.800,00;
- il realizzo di partecipazioni stimato da SEA in € 680.000,00;
- il realizzo di crediti di varia natura stimato da SEA in € 8.906.694,08;
- disponibilità liquide di € 653.888,58.

L'allegato 4 illustra nel dettaglio il cronoprogramma della proposta. Per il completo esame della proposta e del piano di concordato preventivo si rinvia al ricorso ed all'integrazione (allegati 2 e 3), acquisibili anche, unitamente agli allegati fra cui l'elenco dei creditori, collegandosi al sito www.fallimentitrento.it, sezione area dei creditori, alla quale potete accedere utilizzando le credenziali riportate in calce alla presente.

2) COMUNICAZIONI FRA COMMISSARIO GIUDIZIALE E CREDITORI

L'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) della procedura di concordato preventivo, al quale i creditori dovranno rivolgersi in futuro, è il seguente:

cp2.2017trento@peconcordati.it

I creditori che hanno ricevuto la presente comunicazione ai loro indirizzi PEC sono invitati a confermare l'indirizzo PEC medesimo, oppure ad indicare un diverso indirizzo PEC al quale intendono ricevere tutte le future comunicazioni relative alla procedura.

I creditori che hanno ricevuto la presente comunicazione tramite lettera raccomandata sono invitati a comunicare l'indirizzo PEC al quale intendono ricevere tutte le future comunicazioni relative alla procedura.

Per la comunicazione/conferma dell'indirizzo PEC, i creditori potranno utilizzare il modulo per la dichiarazione di credito (allegato n. 5). Si precisa che il titolare dell'indirizzo PEC può essere sia il creditore, sia altro soggetto dallo stesso incaricato (p. es. Avvocato, Commercialista o altro professionista, sindacato o associazione di categoria, ecc.).

Si informa poi:

- che tutte le future comunicazioni ai creditori saranno effettuate dal Commissario giudiziale esclusivamente all'indirizzo PEC che sarà comunicato o confermato da ciascun creditore;
- che è onere del creditore comunicare al Commissario giudiziale ogni eventuale e successiva variazione dell'indirizzo PEC;
- che, in caso di mancata comunicazione o conferma dell'indirizzo PEC da parte del creditore, in caso di mancata comunicazione dell'eventuale variazione, ovvero in caso di mancata consegna del messaggio PEC per cause

imputabili al destinatario, ogni comunicazione da parte del Commissario giudiziale sarà effettuata esclusivamente mediante deposito presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Trento, ai sensi dell'art. 31 *bis* comma 2 l.f..

3) DICHIARAZIONI DI CREDITO

Dal momento che lo scrivente Commissario giudiziale, nell'ambito delle proprie incombenze, deve procedere anche alla verifica dell'elenco dei creditori predisposto dalla debitrice, apportandovi eventuali rettifiche, Vi invito a comunicarmi con la massima urgenza, mediante messaggio PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura (cp2.2017trento@pecconcordati.it), l'ammontare del Vostro credito alla data del 17/2/2017, indicando separatamente:

- il credito imponibile relativo alla fornitura e/o alla prestazione;
- il credito per IVA di rivalsa;
- l'evidenza e le ragioni dell'eventuale natura privilegiata del credito, nonché la norma che ne costituisce il titolo;
- l'evidenza e le ragioni dell'eventuale natura prededucibile del credito.

A tal fine potete utilizzare l'allegato modello per la dichiarazione di credito (allegato n. 5).

Trattandosi di una verifica di rilevante importanza, si chiede, nel Vostro stesso interesse, un celere riscontro, in ogni caso entro e non oltre il 31/12/2017.

Vi chiedo, inoltre, di trasmettere i seguenti documenti qualora la natura privilegiata dei crediti da Voi vantati derivi dalla qualità di:

- a) impresa artigiana (art. 2751 bis n° 5 c.c.):*
 - certificato d'iscrizione all'Albo degli Artigiani della Camera di Commercio;
 - ultime due dichiarazioni dei redditi ed IVA;
 - ultimi due bilanci;
 - estratto del libro unico del lavoro, unitamente a dichiarazione attestante il numero dei dipendenti in forza alla data d'insorgenza del credito;
 - copia dei versamenti di contributi INPS alla gestione artigiani del titolare o dei soci;
- b) professionista (art. 2751 bis n° 2 c.c.):*
 - copia del mandato di assistenza professionale;
 - copia delle parcelle o preparcelle con descrizione delle attività professionali svolte, complete d'indicazione del periodo di svolgimento della prestazione;
- c) agente di commercio (art. 2751 bis n° 3 c.c.):*
 - visura camerale e numero matricola ENASARCO;
 - contratto di agenzia;
- d) creditore ipotecario:*
 - copia del titolo (es. mutuo, sentenza, decreto ingiuntivo, ecc.);
 - copia della nota di iscrizione presso i registri immobiliari;
- e) creditori pignorati:*
 - copia documentazione comprovante il credito;
 - copia dell'atto costitutivo di pegno avente data certa.

4) RELAZIONE DEL COMMISSARIO GIUDIZIALE EX ART. 172 L.F.

A norma dell'art. 172 l.f., almeno 45 giorni prima dell'adunanza convocata per il giorno 18/4/2018, il sottoscritto Commissario giudiziale provvederà a depositare presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Trento una *Relazione particolareggiata* sulle cause del dissesto, sulla condotta del debitore, sulla proposta di concordato, sulle garanzie offerte e sull'eventuale utilità di azioni risarcitorie, recuperatorie o revocatorie in caso di fallimento, allegando l'elenco dei creditori ammessi al voto.

La relazione verrà anche inviata ai creditori che avranno comunicato o confermato i loro indirizzi PEC e verrà pubblicata nell'area creditori del sito www.fallimentitrento.com.

5) INTERVENTO DEI CREDITORI IN ADUNANZA ED ESPRESSIONE DEL VOTO

Ciascun creditore potrà intervenire personalmente in adunanza o farsi rappresentare da un mandatario munito di procura, che potrà essere conferita anche mediante utilizzo del modulo allegato (allegato n. 6).

Si precisa che:

- come previsto dall'art. 177 l.f., la proposta di concordato preventivo verrà approvata i) se riporterà il voto favorevole dei creditori che rappresentino la maggioranza dei crediti ammessi al voto e ii) se tale maggioranza si verificherà nel maggior numero di classi;
- hanno diritto di voto i creditori chirografari, ivi compresi i creditori per IVA di rivalsa degradati al chirografo;
- i creditori privilegiati non hanno diritto di voto a meno che rinuncino, in tutto o in parte, al diritto di prelazione; la rinuncia ha effetto ai soli fini del concordato.

Per esprimere il proprio voto ciascun creditore potrà:

- intervenire all'adunanza convocata per il giorno 18/4/2018 alle ore 11,45, personalmente o tramite procuratore speciale, formulando oralmente la propria dichiarazione di voto che sarà raccolta nel processo verbale predisposto dal Giudice delegato e dal Cancelliere;
- compilare e sottoscrivere il modulo per dichiarazione di voto (allegato n. 7) che dovrà essere inviato alla PEC del concordato.

Infine, si rappresenta che, sulla base del nuovo testo dell'art. 178 l.f., non è più vigente la regola del silenzio-assenso e, pertanto, saranno considerati consenzienti i soli creditori che, in sede di adunanza o nei 20 giorni successivi, avranno manifestato espressamente la dichiarazione di voto favorevole alla proposta di concordato.

Si richiama integralmente il disposto di cui agli articoli da 174 a 178 della Legge fallimentare.

Informazione ulteriore:

È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desidera si registri nell'area riservata ai creditori del sito www.fallimentitrento.com o www.portalecreditori.it, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: q9r64v65526314 *attenzione: i caratteri sono tutti minuscoli*

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non sostituisce le funzioni della cancelleria fallimentare presso il Tribunale.

Distinti saluti.

il Commissario
Dott. Luca Gasparini

Allegati:

- 1) Decreto del Tribunale di Trento del 16/11/2017
- 2) Ricorso SEA s.p.a. del 29/9/2017
- 3) Integrazione SEA s.p.a. del 6/11/2017
- 4) Piano finanziario
- 5) Modulo per la dichiarazione di credito e per la comunicazione della pec
- 6) Modulo per eventuale procura speciale
- 7) Modulo per dichiarazione di voto